



Condotte forzate pronte per la posa in opera



Uno dei vagoni-letto costruiti nel 1884 dalle Officine di Savigliano

cietà nel calcolo dei ponti in ferro. Il Ponte di Padermo sull'Adda (1866) sta ancora a testimoniarne la posizione d'avanguardia.

Il fondatore scomparve nel 1917. Ma già vi era chi poteva assumerne l'eredità e consolidare definitivamente le sorti della Savigliano. Felice Guidetti Serra, collaboratore del Moreno fin dal 1911, può essergli a diritto accomunato come un secondo fondatore, perchè la sua opera, durante un quarto di secolo, fu per la Società una continua creazione. Cresciuto alla scuola di Galileo Ferraris nell'epoca delle grandi scoperte nel campo dell'elettrotecnica applicata, egli diede particolare impulso ai rami di produzione che potevano sfruttare le recentissime conquiste.

Il reparto elettrico che aveva avuto sino allora funzione essenzialmente complementare, venne infatti acquistando vita autonoma con lo sviluppo della produzione di macchinario elettrico per centrali e sottostazioni, per le elettrificazioni ferroviarie, e per la grande trazione elettrica. Di tale attività restano importantissimi esempi i macchinari per le Centrali

idroelectriche dell'Azienda Elettrica Municipale di Torino, l'elettificazione della linea Savona-Ventimiglia-Pienua e i primi locomotori a corrente continua a 3000 Volt costruiti per le Ferrovie dello Stato, cui fecero seguito quasi 100 altre unità di grande potenza. La saldatura elettrica applicata alle strutture metalliche per l'edilizia ha dato come frutto più importante la grandiosa Torre Littoria di Piazza Castello.

Lo sviluppo delle costruzioni elettriche si accompagnò con lo sviluppo dello Stabilimento di Torino, che si arricchì di nuovi fabbricati, di nuovo macchinario, di nuovi laboratori. Presentemente i due Stabilimenti di Torino e di Savigliano, entrambi raccordati a prossime linee delle Ferrovie dello Stato, sono capaci in efficienza normale di occupare complessivamente 6000 operai.

A Torino ha sede la Direzione Generale e vi si trova inoltre il gruppo degli Uffici Tecnici relativi ai numerosi rami di produzione della Società. Una opportuna specializzazione è stata creata negli impianti dei due stabilimenti di Torino e di Savigliano. Nell'attrezzatura dello stabilimento di Torino sono così da rilevare particolarmente:

— importanti complessi di macchine adatte per le lavorazioni di medio e grosso macchinario, ed in generale per le lavorazioni meccaniche di qualità;

— attrezzatura ed impianti occorrenti per la costruzione del macchinario elettrico, telefonico e radiofonico;

— installazioni per la saldatura elettrica;

— sala prove e laboratori di misura per materiale e macchinario elettrico, meccanico, telefonico e radiofonico.

Negli impianti dello stabilimento di Savigliano sono invece da ricordare in modo speciale:

— moderne attrezzature per la lavorazione ed il montaggio in serie di veicoli ferroviari e tranviari;

— impianti di gassogeno per la produzione del gas d'acqua, e di calandratura, saldatura, flangiatura e prova tubazioni;

— fonderia di acciaio al forno elettrico, e di ghisa con annesso gabinetto chimico;

— impianto completo di lavorazione legnami, dai tronchi ai pezzi finiti;

— campo di aviazione.